



QUICK METAL BONDING

Codice : 5003-001046



Versione: 1

Data di emissione: 05/12/2023

Data di stampa: 05/12/2023

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

- 1.1 **IDENTIFICATORE DEL PRODOTTO:**
 QUICK METAL BONDING
 Codice : 5003-001046 UFI: 93D3-PNRR-180A-VKG8
- 1.2 **USI IDENTIFICATI PERTINENTI DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E USI SCONSIGLIATI:**
Usi previsti (principale funzione tecnica): Industriale Professionale consumo
 Adesivo
Settore di uso:
 Usi professionali (SU22).
Usi sconsigliati:
 Questo prodotto non è raccomandato per qualsiasi uso o settore di uso industriale, professionale o di consumo diversi da quelli precedentemente indicati come 'Usi previsti o identificati'.
Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso, Allegato XVII Regolamento (CE) n° 1907/2006:
 Nessuna restrizione.
- 1.3 **INFORMAZIONI SUL FORNITORE DELLA SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA:**
 CRS CAR REPAIR SYSTEM ITALIA S.R.L.
 23, Via Campazzi - 21040 GERENZANO VARESE ITALIA
 Telefono: +39 02 968 9862 - www.carrepairsystem.eu

- Indirizzo di posta elettronica della persona responsabile della scheda di dati di sicurezza:
 info@carrepairsystem.eu
- 1.4 **NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA:**
 +39 02 968 9862 L-V 8:30-12:30 / 13:30-17:30 h.
Centri Antiveneni ITALIA:
 · MILANO: CAV Ospedale Niguarda Ca'Granda - Telefono (+39) 02 66101029
 · PAVIA: CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Telefono (+39) 0382 24444
 · BERGAMO: CAV Ospedali Riuniti - Telefono (+39) 800 883300
 · FIRENZE: CAV Ospedale Careggi - Telefono (+39) 055 7947819
 · ROMA: CAV Policlinico Gemelli - Telefono (+39) 06 3054343
 · ROMA: CAV Policlinico Umberto - Telefono (+39) 06 49978000
 · NAPOLI: CAV Ospedale Cardarelli - Telefono (+39) 081 5453333
 · VERONA: CAV Ospedale Borgo Trento - Telefono (+39) 800 011858

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

- 2.1 **CLASSIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA:**
 La classificazione delle miscele avviene secondo i seguenti principi: a) quando i dati (test) sono disponibili per la classificazione delle miscele, di solito è fatto sulla base di questi dati, b) in assenza di dati (test) per le miscele, i metodi di interpolazione o di estrapolazione sono generalmente utilizzati per valutare il rischio, utilizzando i dati di classificazione disponibili per miscele simili, e c) in assenza di prove e informazioni che consentano di applicare tecniche di interpolazione o estrapolazione, si utilizzano metodi per classificare la valutazione del rischio sulla base dei dati dei singoli componenti della miscela.
Classificazione in base al Regolamento (UE) n° 1272/2008~2022/692 (CLP):
 ATTENZIONE:Skin Irrit. 2:H315|Eye Irrit. 2:H319|Skin Sens. 1:H317|Aquatic Chronic 2:H411
- | Classe di pericolo | Classificazione della miscela | Cat. | Vie di esposizione | Organi colpiti | Effetti |
|--------------------------------------|---|-------|--------------------|----------------|-------------|
| Fisico-chimiche:
Non classificato | | | | | |
| Salute umana: | Skin Irrit. 2:H315 c)
Eye Irrit. 2:H319 c)
Skin Sens. 1:H317 c) | Cat.2 | Cutanea | Pelle | Irritazione |
| | | Cat.2 | Oculare | Occhi | Irritazione |
| | | Cat.1 | Cutanea | Pelle | Allergia |
| Ambiente: | Aquatic Chronic 2:H411 c) | Cat.2 | - | - | - |
- Il testo completo delle indicazioni di pericolo è indicato nella sezione 16.
- Nota: Quando nella sezione 3 un Intervallo di percentuali è usato, i pericoli per la salute e per l'ambiente si riferiscono agli effetti della concentrazione più elevata di ciascun ingrediente, ma al di sotto del valore massimo indicato.

- 2.2 **ELEMENTI DELL'ETICHETTA:**
- Il prodotto è etichettato con la parola di avvertenza ATTENZIONE conforme il Regolamento (UE) n° 1272/2008~2022/692 (CLP).
- Indicazioni di pericolo:
- H319 Provoca grave irritazione oculare.
 H315 Provoca irritazione cutanea.
 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
 H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- Consigli di prudenza:
- P261 Evitare di respirare i vapori.
 P280 Indossare guanti protettivi, indumenti protettivi e proteggere gli occhi.
 P333+P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: Consultare un medico.
 P273 Non disperdere nell'ambiente.
 P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.



QUICK METAL BONDING

Codice : 5003-001046



Versione: 1

Data di emissione: 05/12/2023

Data di stampa: 05/12/2023

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in un punto di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali.

[- Indicazioni supplementari:](#)

EUH205 Contiene componenti epossidici. Può provocare una reazione allergica.

[- Sostanze che contribuiscono alla classificazione:](#)

2,2-bis(4-(2,3-epossipropossi)fenil)propano

Etere diglicidilica del cicloesano dimetanolo

2.3

[ALTRI PERICOLI:](#)

Pericoli che non danno luogo a classificazione ma che possono contribuire ai pericoli globali della miscela:

[- Altri pericoli fisico-chimici:](#)

Non ci sono noti altri effetti avversi pertinenti.

[- Altri rischi e effetti negativi per la salute umana:](#)

Non ci sono noti altri effetti avversi pertinenti.

[- Altri effetti negativi per l'ambiente:](#)

Non contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT/mPmB.

[Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:](#)

Questo prodotto non contiene sostanze con proprietà di interferenza endocrina identificate o in fase di valutazione.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1

[SOSTANZE:](#)

Non applicabile (miscela).

3.2

[MISCELE:](#)

Questo prodotto è una miscela.

[Descrizione chimica:](#)

Resina

[INGREDIENTI PERICOLOSI:](#)

Sostanze che intervengono in una percentuale superiore al limite di esenzione:

50 < C < 60 %	2,2-bis(4-(2,3-epossipropossi)fenil)propano CAS: 1675-54-3, EC: 216-823-5, REACH: 01-2119456619-26 CLP: Attenzione: Skin Irrit. 2:H315 Eye Irrit. 2:H319 Skin Sens. 1:H317 Aquatic Chronic 2:H411	REACH	Skin Irrit. 2, H315: C ≥ 5 % Eye Irrit. 2, H319: C ≥ 5 %
---------------	--	-------	---

10 < C < 15 %	Etere diglicidilica del cicloesano dimetanolo CAS: 14228-73-0, EC: 238-098-4 CLP: Attenzione: Skin Irrit. 2:H315 Eye Irrit. 2:H319 Skin Sens. 1:H317 Aquatic Chronic 3:H412	Autoclassificato	
---------------	--	------------------	--

1 < C < 2 %	3-(2,3-epossipropossi)propiltrimetossisilano CAS: 2530-83-8, EC: 219-784-2, REACH: 01-2119513212-58 CLP: Pericolo: Eye Dam. 1:H318	Autoclassificato REACH	
-------------	--	---------------------------	--

[Impurità:](#)

Non contiene altri componenti o impurità goduto influenzano la classificazione del prodotto.

[Stabilizzanti:](#)

Nessuno.

[Referimenti ad altre sezioni:](#)

Per maggiori informazioni sui componenti pericolosi, vedere sezioni 8, 11, 12 e 16.

[SOSTANZE ESTREMAMENTE PREOCCUPANTI \(SVHC\):](#)

Elenco aggiornato per l'ECHA il 14/06/2023.

[Sostanze SVHC soggette ad autorizzazione, incluse nell'Allegato XIV del Regolamento \(CE\) n° 1907/2006:](#)

Nessuna.

[Sostanze SVHC candidate da inserire nell'Allegato XIV del Regolamento \(CE\) n° 1907/2006:](#)

Nessuna.

[SOSTANZE PERSISTENTE, BIOACCUMULABILE E TOSSICE \(PBT\), O MOLTO PERSISTENTE E MOLTO BIOACCUMULABILI \(MPMB\):](#)

Non contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT/mPmB.

[Sostanze POP incluse nel REGOLAMENTO \(UE\) 2019/1021~2020/784 sugli inquinanti organici persistenti:](#)

Nessuna.



QUICK METAL BONDING

Codice : 5003-001046



Versione: 1

Data di emissione: 05/12/2023

Data di stampa: 05/12/2023

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1	DESCRIZIONE DELLE MISURE DI PRIMO SOCCORSO:		
		I sintomi possono comparire dopo l'esposizione, in modo che in caso di esposizione diretta al prodotto, in tutti i casi di dubbio o qualora i sintomi di malessere persistono, ricorrere a cure mediche. Non somministrare mai nulla per bocca, se l'infortunato è incosciente. I soccorritori dovrebbero fare attenzione ad auto-protegersi ed usare l'equipaggiamento protettivo raccomandato se vi è una possibilità di esposizione. Usare guanti protettivi quando si somministrano i primi soccorsi.	
	Via di esposizione	Sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati	Descrizione delle misure di primo soccorso
	Inalazione:	Non si prevede che i sintomi si verifichino in normali condizioni d'uso.	Togliere l'infortunato dalla zona contaminata e trasportarlo all'aria aperta. Se la respirazione è irregolare o si è fermata, ricorrere alla respirazione artificiale. Nel caso di perdita di coscienza, mettere in posizione di riposo. Mantenerlo coperto in attesa del medico.
	Cutanea:	Il contatto con la pelle produce arrossamento.	Togliere gli abiti contaminati. Lavare vigorosamente le zone contaminate con abbondante acqua fredda o temperata e sapone neutro, o con un'altro prodotto adeguato per la pulizia della pelle. Non usare solventi.
	Oculare:	Il contatto con gli occhi produce arrossamento e dolore.	Rimuovere le lenti a contatto. Lavare per irrigazione gli occhi con abbondante acqua pura e fresca, tenendo le palpebre ben aperte. Sollecitare immediatamente assistenza medica specializzata.
	Ingestione:	Se ingerito può causare irritazioni nella bocca, gola e nell'esofago.	In caso d'ingestione, consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Non provocare il vomito, per rischio d'aspirazione. Mantenere l'infortunato a riposo.

4.2 **PRINCIPALI SINTOMI ED EFFETTI, SIA ACUTI CHE RITARDATI:**
I principali sintomi ed effetti sono indicati nelle sezioni 4.1 e 11.1

4.3 **INDICAZIONE DELL'EVENTUALE NECESSITA DI CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO E DI TRATTAMENTI SPECIALI:**
Le informazioni sulla composizione aggiornata del prodotto sono state inviate all'Istituto Superiore di Sanità - Centro nazionale per prodotti chimici. In caso di accidente, chiamare un centro anti-veleno (vedere la sezione 1.4).
[Informazione per il medico:](#)
Il trattamento deve rivolgersi dal controllo dei sintomi e delle condizioni cliniche dell'infortunato..
[Antidoti e controindicazioni:](#)
Nessun antidoto specifico è noto.

SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

5.1	MEZZI DI ESTINZIONE: Polvere estinguente o CO2.
5.2	PERICOLI SPECIALI DERIVANTI DALLA SOSTANZA O DALLA MISCELA: Come conseguenza della combustione o della decomposizione termica, possono formarsi prodotti pericolosi: Monossido di carbonio, diossido di carbonio. L'esposizione ai prodotti di combustione o decomposizione possono comportare danni alla salute.
5.3	RACCOMANDAZIONI PER GLI ADDETTI ALL'ESTINZIONE DEGLI INCENDI: Dispositivi di protezione speciali: In proporzione alle dimensioni dell'incendio, può essere necessario l'uso d'indumenti protettivi per il calore, equipaggiamento respiratorio autonomo, guanti, occhiali protettivi, maschere facciali e stivali. Se la squadra di protezione antincendio non è disponibile o non si usa, spegnere l'incendio da un posto protetto o ad una distanza di sicurezza. La norma EN469 fornisce un livello di protezione di base per gli incidenti chimici. Altre raccomandazioni: Raffreddare con acqua le cisterne o recipienti prossimi alla fonte di calore o al fuoco. Tenere in conto la direzione del vento. Evitare che i prodotti utilizzati nella lotta contro l'incendio, defluiscano verso fognature, o corsi d'acqua.



QUICK METAL BONDING

Codice : 5003-001046



Versione: 1

Data di emissione: 05/12/2023

Data di stampa: 05/12/2023

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1	PRECAUZIONI PERSONALI, DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E PROCEDURE IN CASO DI EMERGENZA: Allontanare ogni sorgente di fiamma o scintilla e, se procede, areare la zona. Non fumare. Evitare il contatto diretto con il prodotto.
6.2	PRECAUZIONI AMBIENTALI: Evitare la contaminazione di fognature, acque superficiali o sotterranee, così come del suolo. In caso di grandi spargimenti, o se il prodotto contamina laghi, fiumi o sistemi fognari, informare l'autorità competente, in conformità alla legislazione locale.
6.3	METODI E MATERIALI PER IL CONTENIMENTO E PER LA BONIFICA: Raccogliere il liquido versato con materiali assorbenti non combustibili (terra, sabbia, vermiculite, farina fossile, ecc.). Pulire, preferibilmente, con un detergente biodegradabile. Evitare l'impiego di solventi. Riporre i residui in contenitori chiusi.
6.4	RIFERIMENTO AD ALTRE SEZIONI: Per informazioni sui contatti in caso di emergenza, vedere la sezione 1. Per informazioni su una manipolazione sicura, vedere la sezione 7. Per il controllo dell'esposizione e dei mezzi protettivi individuali, vedere la sezione 8. Per la eliminazione dei residui, seguire le raccomandazioni della sezione 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1	PRECAUZIONI PER LA MANIPOLAZIONE SICURA: Soddisfare la legislazione vigente sulla prevenzione di rischi lavorativi. - Raccomandazioni generali: Utilizzare in zone libere dei punti infiammabili e tenere lontano dalle fonti di calore od elettriche. Non fumare. Evitare ogni tipo di perdita o fuga. Non lasciare i recipienti aperti. - Raccomandazioni per prevenire rischi d'incendio ed esplosione: Dovuto alla infiammabilità, questo materiale può essere unicamente utilizzato in zone libere di punti infiammabili e lontano da fonti di calore od elettriche. Non fumare. Punto di infiammabilità 151 °C (Pensky-Martens) CLP 2.6.4.3. Temperatura autoignizione: Non applicabile (non sostiene la combustione). - Raccomandazioni per prevenire rischi tossicologici: Non mangiare, bere né fumare nelle zone di applicazione ed essiccazione. Dopo la manipolazione, lavare le mani con acqua e sapone. Per il controllo dell'esposizione e dei mezzi protettivi individuali, vedere la sezione 8. - Raccomandazioni per prevenire la contaminazione dell'ambiente: Evitare qualsiasi versamento nell'ambiente. Fare speciale attenzione all'acqua di pulizia. Nel caso di fuoriuscita accidentale, seguire le istruzioni della sezione 6.
7.2	CONDIZIONI PER LO STOCCAGGIO SICURO, COMPRESSE EVENTUALI INCOMPATIBILITÀ: Vietare l'accesso alle persone non autorizzate. Conservare fuori dalla portata dei bambini. Il prodotto deve essere immagazzinato isolato da sorgenti di calore ed elettricità. Non fumare nell'area di stoccaggio. Se possibile, evitare l'incidenza diretta delle radiazioni solari. Evitare condizioni di umidità estrema. Per evitare perdite, i contenitori che sono stati aperti, devono essere richiusi con cura e collocati in posizione verticale. Per maggiori informazioni, vedere le sezioni 10. - Classe di magazzino: Conforme le disposizioni vigenti. - Tempo massimo di stoccaggio: 24 Mesi. - Intervallo fra le temperature: min:5 °C, max:40 °C (raccomandato). - Materie incompatibili: Tenere lontano dagli agenti ossidanti, dai materiali altamente alcalini e dagli acidi forti. - Tipo d'imballaggio: Secondo le disposizioni vigenti. - Quantità limite (Seveso III): Direttiva 2012/18/UE: - Sostanze/mescole pericolose specificate: Nessuna - Categorie delle sostanze pericolose e quantità soglia inferiore/superiore in tonnellate (t): · Pericoli fisici: Non applicabile. · Pericoli per la salute: Non applicabile · Pericoli per l'ambiente: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. (E2) (200t/500t). · Altri pericoli: Non applicabile - Quantità limite per l'applicazione di requisiti di soglia inferiore: 200 tonnellate - Quantità limite per l'applicazione di requisiti di soglia superiore: 500 tonnellate - Osservazioni: Le quantità limite summenzionate si intendono per ciascuno stabilimento. Le quantità da prendere in considerazione ai fini dell'applicazione degli articoli sono le quantità massime che sono o possono essere presenti in qualsiasi momento. Ai fini del calcolo della quantità totale presente non vengono prese in considerazione le sostanze pericolose presenti in uno stabilimento unicamente in quantità uguale o inferiore al 2% della quantità limite corrispondente, se il luogo in cui si trovano all'interno dello stabilimento non può innescare un incidente rilevante in nessuna altra parte di detto stabilimento. Per maggiori dettagli, vedere la nota 4 dell'allegato I della Direttiva Seveso.
7.3	USI FINALI PARTICOLARI: Non sono disponibili raccomandazioni particolari diverse da quelle già menzionate.



QUICK METAL BONDING

Codice : 5003-001046



Versione: 1

Data di emissione: 05/12/2023

Data di stampa: 05/12/2023

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1	<p>PARAMETRI DI CONTROLLO:</p> <p>Se un prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, può essere necessario il monitoraggio personale, dell'ambiente di lavoro o biologiche, per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare apparecchiatura protettiva respiratoria. Si rimanda alle norme EN689, EN14042 e EN482 relative per la valutazione dell'esposizione per inalazione di agenti chimici, e l'esposizione di agenti chimici e biologici. Si rimanda anche alle documenti di guida nazionale sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.</p> <p><u>- VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (TLV)</u></p> <p>Non stabilito</p> <p><u>- VALORI LIMITE BIOLOGICI (VLB):</u></p> <p>Non stabilito</p> <p><u>- LIVELLO DERIVATO SENZA EFFETTO (DNEL):</u></p> <p>Il livello derivato senza effetto (DNEL) è un livello sicuro di esposizione, derivato da dati tossicologici in accordo con indicazioni specifiche contenute nel REACH. Il DNEL può differire da un valore limite di esposizione professionale (OEL) per la medesima sostanza chimica. Gli OEL possono essere consigliati da una singola società, un organismo di controllo statale o un'organizzazione di esperti. Benché siano anch'essi considerati indicatori a protezione della salute, gli OEL sono ricavati attraverso una procedura diversa da quello del REACH.</p>																										
	<p>- LIVELLO DERIVATO SENZA EFFETTO, LAVORATORI:- Effetti sistemici, acuti e cronici:</p> <p>Etere diglicidilica del cicloesanodimetanolo</p> <p>3-(2,3-epossipropossi)propiltrimetossisilano</p> <p>2,2-bis(4-(2,3-epossipropossi)fenil)propano</p>	<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="2">DNEL Inalazione mg/m3</th> <th colspan="2">DNEL Cutanea mg/kg bw/d</th> <th colspan="2">DNEL Orale mg/kg bw/d</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>- (a)</td> <td>- (c)</td> <td>- (a)</td> <td>- (c)</td> <td>- (a)</td> <td>- (c)</td> </tr> <tr> <td>- (a)</td> <td>147 (c)</td> <td>- (a)</td> <td>21 (c)</td> <td>- (a)</td> <td>- (c)</td> </tr> <tr> <td>12,25 (a)</td> <td>12,25 (c)</td> <td>8,33 (a)</td> <td>8,33 (c)</td> <td>- (a)</td> <td>- (c)</td> </tr> </tbody> </table>	DNEL Inalazione mg/m3		DNEL Cutanea mg/kg bw/d		DNEL Orale mg/kg bw/d		- (a)	- (c)	- (a)	- (c)	- (a)	- (c)	- (a)	147 (c)	- (a)	21 (c)	- (a)	- (c)	12,25 (a)	12,25 (c)	8,33 (a)	8,33 (c)	- (a)	- (c)	
DNEL Inalazione mg/m3		DNEL Cutanea mg/kg bw/d		DNEL Orale mg/kg bw/d																							
- (a)	- (c)	- (a)	- (c)	- (a)	- (c)																						
- (a)	147 (c)	- (a)	21 (c)	- (a)	- (c)																						
12,25 (a)	12,25 (c)	8,33 (a)	8,33 (c)	- (a)	- (c)																						
	<p>- LIVELLO DERIVATO SENZA EFFETTO, LAVORATORI:- Effetti locali, acuti e cronici:</p> <p>Etere diglicidilica del cicloesanodimetanolo</p> <p>3-(2,3-epossipropossi)propiltrimetossisilano</p> <p>2,2-bis(4-(2,3-epossipropossi)fenil)propano</p>	<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="2">DNEL Inalazione mg/m3</th> <th colspan="2">DNEL Cutanea mg/cm2</th> <th colspan="2">DNEL Ogli mg/cm2</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>- (a)</td> <td>- (c)</td> <td>- (a)</td> <td>- (c)</td> <td>- (a)</td> <td>- (c)</td> </tr> <tr> <td>- (a)</td> <td>- (c)</td> <td>- (a)</td> <td>- (c)</td> <td>- (a)</td> <td>- (c)</td> </tr> <tr> <td>- (a)</td> <td>- (c)</td> <td>m/r (a)</td> <td>s/r (c)</td> <td>b/r (a)</td> <td>- (c)</td> </tr> </tbody> </table>	DNEL Inalazione mg/m3		DNEL Cutanea mg/cm2		DNEL Ogli mg/cm2		- (a)	- (c)	- (a)	- (c)	- (a)	- (c)	- (a)	- (c)	- (a)	- (c)	- (a)	- (c)	- (a)	- (c)	m/r (a)	s/r (c)	b/r (a)	- (c)	
DNEL Inalazione mg/m3		DNEL Cutanea mg/cm2		DNEL Ogli mg/cm2																							
- (a)	- (c)	- (a)	- (c)	- (a)	- (c)																						
- (a)	- (c)	- (a)	- (c)	- (a)	- (c)																						
- (a)	- (c)	m/r (a)	s/r (c)	b/r (a)	- (c)																						
	<p><u>- Livello derivato senza effetto, popolazione generale:</u></p> <p>Non applicabile (prodotto per uso professionale o industriale).</p> <p>(a) - Acuto, esposizione a breve termine, (c) - Cronico, esposizione prolungata o ripetuta.</p> <p>(-) - DNEL non disponibile (senza dati di registro REACH).</p> <p>s/r - DNEL non derivato (nessun rischio identificato).</p> <p>b/r - DNEL non derivato (rischio basso).</p> <p>m/r - DNEL non derivato (rischio medio).</p> <p><u>- PREVEDIBILE CONCENTRAZIONE PRIVA DI EFFETTI (PNEC):</u></p>																										
	<p>- PREVEDIBILE CONCENTRAZIONE PRIVA DI EFFETTI, ORGANISMI ACQUATICI:- Acqua dolce, ambiente marino ed scariche intermittenti:</p> <p>Etere diglicidilica del cicloesanodimetanolo</p> <p>3-(2,3-epossipropossi)propiltrimetossisilano</p> <p>2,2-bis(4-(2,3-epossipropossi)fenil)propano</p>	<table border="1"> <thead> <tr> <th>PNEC Acqua dolce mg/l</th> <th>PNEC Marino mg/l</th> <th>PNEC Intermittente mg/l</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>-</td> <td>-</td> <td>-</td> </tr> <tr> <td>1</td> <td>0.1</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>0.006</td> <td>0.0006</td> <td>-</td> </tr> </tbody> </table>	PNEC Acqua dolce mg/l	PNEC Marino mg/l	PNEC Intermittente mg/l	-	-	-	1	0.1	1	0.006	0.0006	-													
PNEC Acqua dolce mg/l	PNEC Marino mg/l	PNEC Intermittente mg/l																									
-	-	-																									
1	0.1	1																									
0.006	0.0006	-																									
	<p>- DEPURATORE RESIDUALE (STP) E SEDIMENTI IN ACQUA DOLCE E ACQUA MARINA:</p> <p>Etere diglicidilica del cicloesanodimetanolo</p> <p>3-(2,3-epossipropossi)propiltrimetossisilano</p> <p>2,2-bis(4-(2,3-epossipropossi)fenil)propano</p>	<table border="1"> <thead> <tr> <th>PNEC STP mg/l</th> <th>PNEC Sedimenti mg/kg dw/d</th> <th>PNEC Sedimenti mg/kg dw/d</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>-</td> <td>-</td> <td>-</td> </tr> <tr> <td>10</td> <td>3.6</td> <td>0.36</td> </tr> <tr> <td>10</td> <td>0.996</td> <td>0.0996</td> </tr> </tbody> </table>	PNEC STP mg/l	PNEC Sedimenti mg/kg dw/d	PNEC Sedimenti mg/kg dw/d	-	-	-	10	3.6	0.36	10	0.996	0.0996													
PNEC STP mg/l	PNEC Sedimenti mg/kg dw/d	PNEC Sedimenti mg/kg dw/d																									
-	-	-																									
10	3.6	0.36																									
10	0.996	0.0996																									
	<p>- PREVEDIBILE CONCENTRAZIONE PRIVA DI EFFETTI, ORGANISMI TERRESTRI:- Aria, suolo ed effetti per predatori e per le persone:</p> <p>Etere diglicidilica del cicloesanodimetanolo</p> <p>3-(2,3-epossipropossi)propiltrimetossisilano</p> <p>2,2-bis(4-(2,3-epossipropossi)fenil)propano</p>	<table border="1"> <thead> <tr> <th>PNEC Aire mg/m3</th> <th>PNEC Suolo mg/kg dw/d</th> <th>PNEC Orale mg/kg dw/d</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>-</td> <td>-</td> <td>-</td> </tr> <tr> <td>-</td> <td>0.14</td> <td>-</td> </tr> <tr> <td>s/r</td> <td>0.196</td> <td>11</td> </tr> </tbody> </table>	PNEC Aire mg/m3	PNEC Suolo mg/kg dw/d	PNEC Orale mg/kg dw/d	-	-	-	-	0.14	-	s/r	0.196	11													
PNEC Aire mg/m3	PNEC Suolo mg/kg dw/d	PNEC Orale mg/kg dw/d																									
-	-	-																									
-	0.14	-																									
s/r	0.196	11																									
	<p>(-) - PNEC non disponibile (senza dati di registro REACH).</p> <p>s/r - PNEC non derivato (nessun rischio identificato).</p>																										

8.2	<p>CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE:</p> <p>PRECAUZIONI IMPIANTISTICHE:</p> <div style="display: flex; align-items: center;"> </div> <p>Provvedere ad una ventilazione adeguata. Deve essere assicurata una buona ventilazione locale e un buon sistema di ricambio d'aria generale.</p> <p><u>- Protezione respiratoria:</u></p> <p>Evitare l'inalazione del prodotto.</p> <p><u>- Protezione degli occhi e del viso:</u></p> <p>È consigliabile disporre di rubinetti, sorgenti o bottiglie per lavaggio oculare contenente acqua pura nelle vicinanze della zona d'utilizzazione.</p> <p><u>- Protezione delle mani e della pelle:</u></p>		
-----	---	--	--



QUICK METAL BONDING

Codice : 5003-001046



Versione: 1

Data di emissione: 05/12/2023

Data di stampa: 05/12/2023

È consigliabile disporre di rubinetti o sorgenti con acqua pura nelle vicinanze della zona d'utilizzazione. Alcune creme protettive possono essere utili per proteggere le zone della pelle esposte. Non devono essere applicate creme protettive quando il contatto è già avvenuto.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE PROFESSIONALE: REGOLAMENTO (CE) N° 2016/425:

Come una misura di carattere generale in materia di prevenzione e sicurezza sul posto di lavoro, si consiglia l'uso di una attrezzatura di protezione individuale di base (PPE), con il corrispondente marcatura CE. Per ulteriori informazioni sui dispositivi di protezione individuale (stoccaggio, l'uso, la pulizia, la manutenzione, il tipo e le caratteristiche del PPE, classe di protezione, marcatura, categoria, norma CEN, ecc.), si consiglia di consultare gli opuscoli informativi forniti dai fabbricanti di PPE.

Maschera:	No.
Occhiali:	Occhiali di sicurezza con protezione laterale adatte (EN166). Pulire e disinfettare quotidianamente ad intervalli regolari in conformità con le istruzioni del fabbricante.
Scudo facciale:	No.
Guanti:	Guanti resistenti ai prodotti chimici (EN374). Quando è possibile avere un contatto frequente o prolungato, si raccomanda usare guanti con protezione di livello 5 o superiore, con un tempo di penetrazione >240 min. Quando è prevedibile solo che ci sia un contatto breve, si raccomanda usare guanti con protezione di livello 2 o superiore, con un tempo di penetrazione >30 min. Il tempo di penetrazione dei guanti selezionati deve essere in accordo al periodo di uso previsto. Ci sono diversi fattori (per esempio, la temperatura), in pratica, il tempo di uso dei guanti resistenti ai prodotti chimici è chiaramente inferiore a quello stabilito nella norma EN374. A causa della grande varietà di circostanze e possibilità, bisogna prendere in considerazione il manuale di istruzioni prodotto da parte dei fabbricanti di guanti. Usare la tecnica corretta per la rimozione dei guanti (senza toccarne la superficie esterna) per evitare il contatto del prodotto con la pelle. I guanti devono essere immediatamente sostituiti se si osservano indizi di degradazione.
Stivali:	No.
Grembiule:	No.
Indumenti:	Consigliabile.

- Pericoli termici:

Non applicabile (il prodotto è manipolato a temperatura ambiente).

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE MEDIOAMBIENTALE:

Evitare qualsiasi versamento nell'ecosistema.

- Spargimento nel suolo:

Evitare l'infiltrazione nel terreno.

- Spargimento in acqua:

Non si deve permettere che il prodotto arrivi a fognature, scarichi o corsi d'acqua.

- Legge di gestione dell'acqua:

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza inclusa nell'elenco delle sostanze prioritarie nel settore della politica dell'acqua, conforme alle Direttiva 2000/60/CE~2013/39/UE.

- Emissioni nell'atmosfera:

Non applicabile.



QUICK METAL BONDING

Codice : 5003-001046



Versione: 1

Data di emissione: 05/12/2023

Data di stampa: 05/12/2023

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 INFORMAZIONI SULLE PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE FONDAMENTALI:

Aspetto

Stato fisico: Liquido
 Colore: Nero
 Odore: Caratteristico
 Soglia olfattiva: Non disponibile (miscela).

Cambiamento di stato

Punto di congelamento: Non disponibile (miscela).
 Punto di ebollizione iniziale: > 100 °C a 760 mmHg

- Infiammabilità:

Punto di infiammabilità 151 °C (Pensky-Martens) CLP 2.6.4.3.
 Limiti inferiore/superiore di infiammabilità/esplosività: Non disponibile
 Temperatura autoignizione: Non applicabile (non sostiene la combustione).

Stabilità

Temperatura decomposizione: Non disponibile (impossibilità tecnica di ottenere dati).

Valore pH

pH: Non applicabile (mezzo non acquoso).

- Viscosità:

Viscosità dinamica: Non disponibile.
 Viscosità cinematica: 10001 mm²/s a 40°C

- Solubilità:

Solubilità in acqua: Immiscibile
 Liposolubilità: Non applicabile (prodotto inorganico).
 Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: Non applicabile (miscela).

- Volatilità:

Pressione di vapore: 0,002* mmHg a 20°C
 Pressione di vapore: 0,09 hPa a 20°C
 Pressione di vapore: 0,002* kPa a 50°C
 Tasso di evaporazione: Non disponibile (mancanza di dati).

Densità

Densità relativa: 1,089 a 20/4°C Relativa acqua
 Densità relativa di vapore: 8,19* a 20°C 1 atm. Relativa aria

Caratteristiche delle particelle

Dimensione delle particelle: Non applicabile.

- Proprietà esplosive:

Non disponibile.

- Proprietà ossidanti:

Non classificato come prodotto comburente.

*valori stimati sulla base delle sostanze che compongono la miscela.

9.2 ALTRE INFORMAZIONI:

Informazioni sulle classi di rischio fisico

Nessuna informazione aggiuntiva disponibile.

Altre caratteristiche di sicurezza:

Non volatili: 100,00 * % Peso 1h. 60°C

I valori indicati non sempre coincidono con le specifiche di prodotto. I dati corrispondono alle specifiche di prodotto possono essere trovate nella scheda tecnica dello stesso. Per maggiori informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche relazionate con la sicurezza ed l'ambiente, vedere le sezioni 7 e 12.



QUICK METAL BONDING

Codice : 5003-001046



Versione: 1

Data di emissione: 05/12/2023

Data di stampa: 05/12/2023

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1	<p>REATTIVITÀ:</p> <p>- Corrosività per i metalli: Non è corrosivo per i metalli.</p> <p>- Proprietà piroforiche: Non è piroforico.</p>
10.2	<p>STABILITÀ CHIMICA: Stabile alle condizioni raccomandate di stoccaggio e manipolazione.</p>
10.3	<p>POSSIBILITÀ DI REAZIONI PERICOLOSE: Possibile reazione pericolosa con agenti ossidanti, acidi, alcali, acqua, perossidi.</p>
10.4	<p>CONDIZIONI DA EVITARE:</p> <p>- Calore: Tenere lontano da fonti di calore.</p> <p>- Luce: Se possibile, evitare l'incidenza diretta delle radiazioni solari.</p> <p>- Aria: Il prodotto non è influenzato da esposizione all'aria, ma si consiglia non lasciare i contenitori aperti.</p> <p>- Umidità: Evitare condizioni di umidità estrema. L'assorbimento di umidità può modificare la velocità d'indurimento, così come altre proprietà.</p> <p>- Pressione: Non rilevante.</p> <p>- Urti: Il prodotto non è sensibile agli urti, ma come una raccomandazione di carattere generale dovrebbe essere evitata urti e maneggiamenti bruschi per evitare ammaccature e rotture di imballaggi, soprattutto quando il prodotto è maneggiato in grandi quantità, e durante le operazioni di carico e scarica.</p>
10.5	<p>MATERIALI INCOMPATIBILI: Tenere lontano dagli agenti ossidanti, dai materiali altamente alcalini e dagli acidi forti.</p>
10.6	<p>PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI: Come conseguenza della decomposizione termica, possono formarsi prodotti pericolosi: monossido di carbonio.</p>

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Non sono disponibili informazioni tossicologiche sperimentale sul preparato in quanto tale. La classificazione tossicologica di questa miscela è stata realizzata mediante il metodo di calcolo convenzionale dello Regolamento (UE) n° 1272/2008-2022/692 (CLP).

11.1 INFORMAZIONI SULLE CLASSI DI PERICOLO DEFINITE NEL REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008:

TOSSICITÀ ACUTA:

Dose e concentrazioni letali da componenti individuali:	DL50 (OECD401) mg/kg bw Orale	DL50 (OECD402) mg/kg bw Cutanea	CL50 (OECD403) mg/m3·4h Inalazione
Etere diglicidilica del cicloesano dimetanololo 3-(2,3-epossipropossi)propiltrimetossisilano	> 2000 Ratto	4248 Coniglio	> 5300 Ratto
2,2-bis(4-(2,3-epossipropossi)fenil)propano	> 2000 Ratto	> 2000 Ratto	
Stime della tossicità acuta (ATE) da componenti individuali:	ATE mg/kg bw Orale	ATE mg/kg bw Cutanea	ATE mg/m3·4h Inalazione
3-(2,3-epossipropossi)propiltrimetossisilano	-	-	-

(*) - Stima puntuale di tossicità acuta corrispondente alla categoria di classificazione (vedi GHS/CLP Tabella 3.1.2). Questi valori vengono utilizzati per calcolare la ATE per la classificazione di una miscela di componenti non costituiscono risultati di prove.

(-) - I componenti che si presume non abbiano tossicità acuta alla soglia superiore della categoria 4 per la corrispondente via di esposizione vengono ignorati.

- Livello senza effetti avversi osservabili

Non disponibile

- Livello minimo con effetti avversi osservabili

Non disponibile

INFORMAZIONI SULLE VIE PROBABILI DI ESPOSIZIONE: TOSSICITÀ ACUTA:

Vie di esposizione	Tossicità acuta	Cat.	Principali effetti, acuti e/o ritardati	Criterio
Inalazione: Non classificato	ATE > 5000 mg/m3	Non disponibile.	Non classificato come prodotto con tossicità acuta se inalato (dati conclusivi ma non sufficienti per la classificazione).	GHS/CLP 3.1.3.6.
Cutanea: Non classificato	ATE > 2000 mg/kg bw	Non disponibile.	Non classificato come prodotto con tossicità acuta per contatto con la pelle (dati conclusivi ma non sufficienti per la classificazione).	GHS/CLP 3.1.3.6.
Oculare: Non classificato	Non disponibile.	-	Non classificato come prodotto con tossicità acuta per contatto con gli occhi (mancanza di dati).	GHS/CLP 1.2.5.



QUICK METAL BONDING

Codice : 5003-001046



Versione: 1

Data di emissione: 05/12/2023

Data di stampa: 05/12/2023

Ingestione: Non classificato	ATE > 2000 mg/kg bw	Non disponibile.	Non classificato come prodotto con tossicità acuta se ingerito (dati conclusenti ma non sufficienti per la classificazione).	GHS/CLP 3.1.3.6.
---------------------------------	---------------------	------------------	--	------------------

GHS/CLP 3.1.3.6: Classificazione delle miscele in base ai componenti (formula di additività).

CORROSIVITÀ / IRRITAZIONE / SENSIBILIZZAZIONE :

Classe di pericolo	Organi colpiti	Cat.	Principali effetti, acuti e/o ritardati	Criterio
- Corrosione/irritazione respiratoria: Non classificato	-	-	Non classificato come prodotto corrosivo o irritante per inalazione (dati conclusenti ma non sufficienti per la classificazione).	GHS/CLP 1.2.6. 3.8.3.4.
- Corrosione/irritazione cutanea: 	Pelle 	Cat.2	IRRITANTE: Provoca irritazione cutanea.	GHS/CLP 3.2.3.3.
- Lesioni/irritazioni oculari gravi: 	Occhi 	Cat.2	IRRITANTE: Provoca grave irritazione oculare.	GHS/CLP 3.3.3.3.
- Sensibilizzazione respiratoria: Non classificato	-	-	Non classificato come prodotto sensibilizzante per inalazione (dati conclusenti ma non sufficienti per la classificazione).	GHS/CLP 3.4.3.3.
- Sensibilizzazione cutanea: 	Pelle 	Cat.1	SENSIBILIZZANTE: Può provocare una reazione allergica cutanea.	GHS/CLP 3.4.3.3.

GHS/CLP 3.2.3.3: Classificazione quando esistono dati per tutti i componenti della miscela o per alcuni di essi.

GHS/CLP 3.3.3.3: Classificazione quando esistono dati per tutti i componenti della miscela o per alcuni di essi.

GHS/CLP 3.4.3.3: Classificazione quando esistono dati per tutti i componenti della miscela o per alcuni di essi.

GHS/CLP 3.8.3.4: Classificazione quando esistono dati per tutti i componenti della miscela o per alcuni di essi.

- PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE:

Classe di pericolo	Organi colpiti	Cat.	Principali effetti, acuti e/o ritardati	Criterio
- Pericolo in caso di aspirazione: Non classificato	-	-	Non classificato come prodotto pericoloso in caso di aspirazione (dati conclusenti ma non sufficienti per la classificazione).	GHS/CLP 3.10.3.3.

GHS/CLP 3.10.3.3: Classificazione quando esistono dati per tutti i componenti della miscela o per alcuni di essi.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT): Esposizione singola (SE) e/o Esposizione ripetuta (RE):

Non classificato come prodotto pericoloso per organi bersaglio.

GHS/CLP 3.8.3.4: Classificazione quando esistono dati per tutti i componenti della miscela o per alcuni di essi.

EFFETTI CMR:

- Effetti cancerogeni:

Non è considerato come un prodotto cancerogeno.

- Genotossicità:

Non è considerato come un prodotto mutagene.

- Tossicità per la riproduzione:

Non nuoce la fertilità. Non nuoce al feto.

- Effetti via lattazione:

Non classificato come prodotto nocivo per i lattanti allattati al seno.

EFFETTI IMMEDIATI, RITARDATI E CRONICI DERIVANTI DA ESPOSIZIONI A BREVE E A LUNGO TERMINE:

Vie di esposizione

Non disponibile.

- Esposizione a breve termine:

Non disponibile.

- Esposizione prolungata o ripetuta:

Non disponibile.

EFFETTI INTERATTIVI:

Non disponibile.

INFORMAZIONI SULLA TOSSICOCINETICA, SUL METABOLISMO E DISTRIBUZIONE:

- Assorbimento dermico:

Non disponibile.

- Tossicocinetica basica:



QUICK METAL BONDING

Codice : 5003-001046



Versione: 1

Data di emissione: 05/12/2023

Data di stampa: 05/12/2023

Non disponibile.

ALTRE INFORMAZIONI:

Non disponibile.

11.2 INFORMAZIONI SU ALTRI PERICOLI:

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Questo prodotto non contiene sostanze con proprietà di interferenza endocrina identificate o in fase di valutazione.

Altre informazioni:

Nessuna informazione aggiuntiva disponibile.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non sono disponibili informazioni ecologiche sperimentali sul preparato in quanto tale. La classificazione ecotossicologica di questa miscela è stata realizzata mediante il metodo di calcolo convenzionale dello Regolamento (UE) n° 1272/2008~2022/692 (CLP).

12.1 TOSSICITÀ:

- Tossicità acuta in ambiente acquatico da componenti individuali	CL50 (OECD 203) mg/l · 96ore	CE50 (OECD 202) mg/l · 48ore	CE50 (OECD 201) mg/l · 72ore
Etere diglicidilica del cicloesanodimetanolo	13 - Pesce		
3-(2,3-epossipropossi)propiltrimetossisilano	237 - Pesce	324 - Daphnia	255 - Alghe
2,2-bis(4-(2,3-epossipropossi)fenil)propano	2 - Pesce	1.8 - Daphnia	11 - Alghe

- Concentrazione senza effetti osservabili	NOEC (OECD 210) mg/l · 28 giorni	NOEC (OECD 211) mg/l · 21 giorni	NOEC (OECD 201) mg/l · 72 ore
3-(2,3-epossipropossi)propiltrimetossisilano		100 - Daphnia	

- Concentrazione minima con effetti osservabili

Non disponibile

VALUTAZIONE DELLA TOSSICITÀ ACQUATICA:

Tossicità acquatica	Cat.	Principali pericoli per l'ambiente acquatico	Criterio
- Tossicità acquatica acuta: Non classificato	-	Non classificato come prodotto pericoloso con tossicità acuta per gli organismi acquatici (dati conclusenti ma non sufficienti per la classificazione).	GHS/CLP 4.1.3.5.5.3.
- Tossicità acquatica acuta:	Cat.2	TOSSICO: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	GHS/CLP 4.1.3.5.5.4.

CLP 4.1.3.5.5.3: Classificazione di una miscela in funzione del pericolo di tossicità acuta, per somma dei componenti classificati.

CLP 4.1.3.5.5.4: Classificazione di una miscela in funzione del pericolo di tossicità cronica a lungo termine, per somma dei componenti classificati.

12.2 PERSISTENZA E DEGRADABILITÀ:

- Biodegradabilità:

Non disponibile.

Biodegradazione aerobica da componenti individuali	DCO mgO2/g	%DBO/DQO 5 Giorni 14 Giorni 28 Giorni	Biodegradabilidad
Etere diglicidilica del cicloesanodimetanolo		- - -	Non facile
3-(2,3-epossipropossi)propiltrimetossisilano		5 34 37	Non facile
2,2-bis(4-(2,3-epossipropossi)fenil)propano		10 37 82	Non facile

Nota: i dati sulla biodegradabilità corrispondono a una media di dati provenienti da varie fonti bibliografiche.

- Idrolisi:

Non disponibile.

- Fotodegradabilità:

Non disponibile.

12.3 POTENZIALE DI BIOACCUMULO:

Non disponibile.

Bioaccumolazione da componenti individuali	logPow	BCF L/kg	Potenziale
Etere diglicidilica del cicloesanodimetanolo	1.56	4.9 (calcolato)	Improbabile, basso
3-(2,3-epossipropossi)propiltrimetossisilano	-0.85	3.2 (calcolato)	Non bioaccumulabile
2,2-bis(4-(2,3-epossipropossi)fenil)propano	3.78	100 (calcolato)	Basso

12.4 MOBILITÀ NEL SUOLO:

Non disponibile

Mobilità da componenti individuali	log Pod	Costante de Henry Pa · m3/mol 20°C	Potenziale
Etere diglicidilica del cicloesanodimetanolo	1,43		Improbabile, basso



QUICK METAL BONDING

Codice : 5003-001046



Versione: 1

Data di emissione: 05/12/2023

Data di stampa: 05/12/2023

	3-(2,3-epossipropossi)propiltrimetossilano	0,23	Non bioaccumulabile Basso
	2,2-bis(4-(2,3-epossipropossi)fenil)propano	2,99	

12.5 RISULTATI DELLA VALUTAZIONE PBT E VPVB:(Allegato XIII Regolamento (CE) n° 1907/2006:)

Non contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT/mPmB.

12.6 PROPRIETÀ DI INTERFERENZA CON IL SISTEMA ENDOCRINO:

Questo prodotto non contiene sostanze con proprietà di interferenza endocrina identificate o in fase di valutazione.

12.7 ALTRI EFFETTI AVVERSI:

- Potenziale di riduzione dell'ozono:

Non disponibile.

- Potenziale di creazione di ozono fotochimico:

Non disponibile.

- Potenziale di riscaldamento globale:

Non disponibile.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 METODI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI: Direttiva 2008/98/CE~Regolamento (UE) n° 1357/2014:

Prendere tutte le misure che siano necessarie alla fine di evitare al massimo la produzione di residui. Analizzare possibili metodi di rivalorizzazione o riciclaggio. Non scaricare nelle fognature o nell'ambiente; smaltire i residui in un punto di raccolta rifiuti autorizzato. I residui devono essere manipolati ed eliminati secondo la normativa locale e nazionale vigente. Per il controllo dell'esposizione e dei mezzi protettivi individuali, vedere la sezione 8.

Codice CER		Tipologia di rifiuto
		Pericolosi

Tipologia di rifiuto secondo il Regolamento (UE) N. 1357/2014:

HP 4 Irritante — Irritazione cutanea e lesioni oculari

HP 13 Sensibilizzante

HP 14 Ecotossico

Smaltimento degli imballaggi vuoti: Direttiva 94/62/CE~2015/720/UE, Decisione 2000/532/CE~2014/955/UE:

I contenitori vuoti e gli imballaggi devono eliminarsi in accordo con la normativa locale e nazionale vigente. La classificazione dei contenitori come rifiuti pericolosi dipendono dal grado di svuotamento dello stesso, essendo il detentore dei rifiuti responsabile della classificazione, secondo il Capitolo 15 01 della Decisione 2000/532/CE, e la sua canalizzazione ad un'adeguata destinazione finale. Con gli vuoti ed imballaggi contaminati si dovrebbero adottare le stesse misure che per il prodotto.

Procedimenti di neutralizzazione o distruzione del prodotto:

Discarica autorizzata, secondo il regolamento locale.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 NUMERO ONU O NUMERO ID:

3082

14.2 DESIGNAZIONE UFFICIALE ONU DI TRASPORTO:

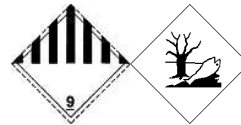
MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (2,2-bis(4-(2,3-epossipropossi)fenil)propano)

14.3 CLASSI DI PERICOLO CONNESSO AL TRASPORTO:

Trasporto su strada (ADR 2023) e

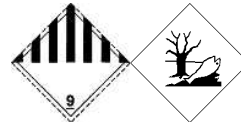
Trasporto ferroviario (RID 2023):

- Classe: 9
- Gruppo d'imballaggio: III
- Codice di classificazione: M6
- Codice di restrizione in galleria: (-)
- Categoria di trasporto: 3, mass. ADR 1.1.3.6. 1000 L
- Quantità limitate: 5 L (vedere esenzioni totali ADR 3.4)
- Documento di trasporto: Documento di trasporto.
- Istruzioni scritte: ADR 5.4.3.4



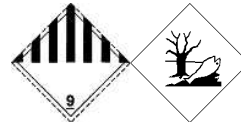
Trasporto via mare (IMDG 40-20):

- Classe: 9
- Gruppo d'imballaggio: III
- Scheda di Emergenza (FEm): F-A,S-F
- Guida Primo Soccorso (GPS): -
- Inquinante marino: Si.
- Documento di trasporto: Documento d'imbarco.



Trasporto via aerea (ICAO/IATA 2021):

- Classe: 9
- Gruppo d'imballaggio: III
- Documento di trasporto: Documento d'imbarco aereo.



Trasporto sulle vie navigabili interne (ADN):

Non disponibile

14.4 GRUPPO D'IMBALLAGGIO:

Vedere sezione 14.3

14.5 PERICOLI PER L'AMBIENTE:

Classificato come pericoloso per l'ambiente.



QUICK METAL BONDING

Codice : 5003-001046



Versione: 1

Data di emissione: 05/12/2023

Data di stampa: 05/12/2023

14.6 **PRECAUZIONI SPECIALI PER GLI UTILIZZATORI:**
Assicurarsi che persone che trasportano il prodotto sanno cosa fare in caso di incidente o di fuoriuscita. Effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati.

14.7 **TRASPORTO MARITTIMO ALLA RINFUSA CONFORMEMENTE AGLI ATTI DELL'IMO:**
Non applicabile.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 **DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI SU SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE SPECIFICHE PER LA SOSTANZA O LA MISCELA:**
Le regolamentazione si applicano a questo prodotto sono citate solitamente a lungo di questa scheda di dati di sicurezza.
Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso:
Vedere sezione 1.2
Avvertenza di pericolo tattile:
Non applicabile (non sufficienti per la classificazione).
Protezione di sicurezza per bambini:
Non applicabile (non sufficienti per la classificazione).
ALTRE LEGISLAZIONI:
Non disponibile.
Controllo dei pericoli di incidenti rilevanti (Seveso III):
Vedere sezione 7.2
Altre legislazioni locali:
Il destinatario dovrebbe verificare l'eventuale esistenza di normative locali applicabili allo prodotto chimico.

15.2 **VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA CHIMICA:**
Per questa miscela non è effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

16.1 **TESTO DELLE FRASI E NOTE RIPORTATE NELLE SEZIONI 2 E/O 3:**
Indicazioni di pericolo secondo il Regolamento (UE) n° 1272/2008~2022/692 (CLP), Allegato III:
H315 Provoca irritazione cutanea. H317 Può provocare una reazione allergica cutanea. H318 Provoca gravi lesioni oculari. H319 Provoca grave irritazione oculare. H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

VALUTAZIONE DELLE INFORMAZIONI SUL PERICOLO DI MISCELE:

Vedere le sezioni 9.1, 11.1 e 12.1.

CONSIGLI SU EVENTUALE FORMAZIONE APPROPRIATA PER I LAVORATORI:

È consigliato per tutto il personale che gestirà questo prodotto per effettuare una formazione di base a rischio e la prevenzione sul lavoro, al fine di fornire comprensione e interpretazione della scheda di sicurezza e dell'etichettatura dei prodotti.

PRINCIPALI RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI E FONTI DI DATI:

- Agenzia europea per le sostanze chimiche: ECHA, <http://echa.europa.eu/>
- Accesso al diritto dell'Unione europea, <http://eur-lex.europa.eu/>
- Accordo europeo sul trasporto internazionale dei materiali pericolosi su strada, (ADR 2023).
- International Maritime Dangerous Goods Code IMDG including Amendment 40-20 (IMO, 2020).

ABBREVIAZIONI E ACRONIMI:

Elenco delle abbreviazioni e acronimi che possono essere utilizzati (ma non necessariamente utilizzato) in questa scheda dati di sicurezza:

- REACH: Regolamento concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche.
- GHS: Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche delle Nazioni Unite.
- CLP: Regolamento europeo relativo alla classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze e delle miscele chimiche.
- EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti.
- ELINCS: Lista europea delle sostanze chimiche notificate.
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service.
- UVCB: Sostanze de composizione sconosciuta o variable, prodotti di reazione complesse o materiali biologici.
- SVHC: Sostanze estremamente preoccupanti.
- PBT: Sostanze persistente, bioaccumulabile e tossice.
- mPmB: Sostanze molto persistente e molto bioaccumulabili.
- DNEL: Livello derivato senza effetto (REACH).
- PNEC: Prevedibile concentrazione priva di effetti (REACH).
- LC50: Concentrazione letale, il 50 per cento.
- LD50: Dose letale, il 50 per cento.
- ONU: Organizzazione delle Nazioni Unite.
- ADR: Accordo europeo sul trasporto internazionale dei materiali pericolosi su strada.
- RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia.
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose .
- IATA: Associazione internazionale del trasporto aereo.
- ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.

LEGISLAZIONI SULLE SCHEDE DI DATI DI SICUREZZA:

Scheda di Dati di Sicurezza d'accordo con l'Articolo 31 del Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) e con l'Allegato del Regolamento (UE) n° 2020/878.

STORICO: REVISIONE:

Versione: 1 05/12/2023

Le informazioni contenute in questa scheda di dati di sicurezza, si basano sulle nostre attuali conoscenze e le leggi vigenti dell'UE e nazionali, mentre le condizioni di lavoro degli utenti è fuori dalla nostra conoscenza e controllo. Il prodotto non va usato per scopi diversi da quelli indicati, senza aver



QUICK METAL BONDING

Codice : 5003-001046



Versione: 1

Data di emissione: 05/12/2023

Data di stampa: 05/12/2023

ottenuto preventive istruzioni scritte per la sua manipolazione. È sempre responsabilità dell'utilizzatore conformarsi alle norme d'igiene, sicurezza e protezione dell'ambiente previste dalle leggi vigenti. Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza sono da intendere come descrizione delle caratteristiche del preparato ai fini della sicurezza: non sono da considerarsi garanzie delle proprietà del prodotto stesso.